



STADTGEMEINDE MERAN  
COMUNE DI MERANO

Abteilung 3 – Bauwesen und technische Dienste  
**Amt für öffentliche Arbeiten**

Ripartizione 3 – Edilizia e servizi tecnici  
**Ufficio opere pubbliche**

## Nuova scuola elementare con palestra a Sinigo

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE  
Art. 15 D.P.R. 207/2010

Dr. Ing. Mario De Martin

## **0 - Premessa**

La sede attuale della scuola elementare di lingua tedesca di Sinigo è ospitata in locali in affitto, di proprietà dell'I.P.E.S. situati in via Damiano Chiesa, 28. La scuola elementare italiana invece è ospitata in un edificio risalente agli anni '30, sito in via Nazionale 33.

Scopo di questo progetto è la creazione di un nuovo complesso scolastico, composto da scuola elementare di lingua tedesca, scuola elementare di lingua italiana e da spazi comuni [palestra/biblioteca] utilizzabili anche in ambito extrascolastico.

## **1 - Stato attuale**

Il terreno su cui si intende realizzare il nuovo complesso scolastico si trova a Sinigo, frazione di Merano, nell'area compresa fra la via Piedimonte e la via XXIV Maggio, a fianco del centro parrocchiale. In tale area si trova già un edificio di proprietà comunale adibito a biblioteca, che ospita un alloggio al piano superiore.

Le particelle interessate, tutte di proprietà del Comune di Merano, sono le seguenti: particella edificiale 1261 [m<sup>2</sup> 908 di cui ca. 480 utilizzabili], particella fondiaria 2012/8 [m<sup>2</sup> 681], particella fondiaria 2010/4 [m<sup>2</sup> 426] e particella fondiaria 2005/13 [m<sup>2</sup> 3.796] comune catastale Maia. La superficie totale disponibile è pertanto di ca. 5.400 m<sup>2</sup>.

La zona risulta di rispetto idrogeologico C, in quanto il terreno in esame dista ca. 150 metri dal pozzo "Sinigo".

Particolare attenzione dovrà essere posta al livello della falda acquifera, che è stato individuato, nel corso dello studio geologico effettuato nell'anno 2002, a -4.00 metri dal piano campagna, ma che può innalzarsi anche fino a -1,00/-1,50 m dal piano campagna.

## **2 - Obiettivi dell'intervento**

Gli obiettivi generali da soddisfare sono quelli di realizzare il nuovo complesso scolastico di Sinigo, composto dalle scuole elementari di lingua italiana e tedesca, relativi vani accessori e spazi comuni nonché gli arredi necessari per garantire una regolare attività didattica.

## **3 - Esigenze e bisogni da soddisfare**

Come da programma planivolumetrico approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 22 agosto 2011 dovranno essere predisposte le aule (normali e speciali) in grado di ospitare un totale di 260 bambini.

Di questi, 160 bambini fanno parte della scuola italiana, formando 8 classi, mentre 100 bambini, della scuola tedesca, formeranno 5 classi.

La superficie destinata ad aule normali è pari a 702 m<sup>2</sup>, la superficie delle aule speciali a 260 m<sup>2</sup> e quella dei locali per gruppi a 208 m<sup>2</sup>.

Per la biblioteca scolastica, comune per le due scuole e destinata anche a biblioteca pubblica, viene prevista una superficie complessiva pari a 306 m<sup>2</sup> (dei quali 150 m<sup>2</sup> sono destinati ad uso extrascolastico). Altre parti costituenti il complesso sono i locali amministrativi (236 m<sup>2</sup>), gli spazi ricreazione (208 m<sup>2</sup>), i vani sanitari (82 m<sup>2</sup>) e la mensa (280 m<sup>2</sup>) che comprende un locale per la distribuzione dei pasti ed il lavaggio delle stoviglie. Non è prevista una cucina.

Non è prevista la realizzazione di un'aula magna, in quanto si pensa di utilizzare la vicina sala parrocchiale di San Giusto.

La palestra è fuori standard (m 16x28 anziché 15x27) con una superficie, comprensiva dei locali accessori, di 608 m<sup>2</sup>. La superficie impianti è prevista in 100 m<sup>2</sup> e l'area occupata dai percorsi all'interno dell'edificio in 488 m<sup>2</sup> (computata al 18% del totale).

La cubatura totale lorda dell'edificio, inclusa la palestra, risulta pertanto di 17.300 m<sup>3</sup>.

#### **4 - Criteri di sostenibilità ambientale/requisiti energetici**

Intenzione del Comune di Merano è di realizzare il complesso scolastico affinché sia raggiunto il requisito energetico di edificio ad energia quasi zero, ovvero un edificio caratterizzato da una elevata efficienza energetica ed uso di fonti di energia rinnovabili presenti in loco.

Nelle "*Linee guida per l'elaborazione del concetto energetico per la scuola di Sinigo*", allegate al Documento preliminare alla progettazione, sono riportati i requisiti energetici.

Si richiede:

- l'elaborazione di una relazione tecnica in formato A4 (con testo e disegni grafici a discrezione dei partecipanti) in cui si esponga la strategia del concetto energetico per l'edificio e le soluzioni costruttive e tecnologiche che si vogliono adottare per raggiungere l'obiettivo di edificio ad energia quasi zero;
- che all'interno del gruppo di progettazione sia presente un tecnico energetico di comprovata esperienza
- l'aggiudicatario dovrà elaborare il calcolo del bilancio energetico dell'edificio, attraverso un processo di progettazione energetica integrata, avvalendosi del supporto di EURAC - Istituto per le Energie Rinnovabili, nell'ambito del progetto AIDA Affirmative Integrated Design Action.

#### **5 - Regole e norme tecniche da rispettare**

##### Disciplina dei lavori pubblici

- a) Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni - "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- b) Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"
- c) Legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni - "Norme per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici"
- d) Decreto del Presidente della Provincia 5 luglio 2001, n. 41 e successive modifiche ed integrazioni - "Regolamento per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici"

##### Disciplina in materia igienico-sanitaria e sicurezza nei luoghi di lavoro

- a) Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 2 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- b) Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- c) Legge provinciale 24 dicembre 1975, n. 55 - "Norme in materia di igiene e sanità e di edilizia scolastica"
- d) Decreto del Presidente della Giunta provinciale 23 maggio 1977, n. 22 - "Regolamento di esecuzione concernente gli "standards" in materia di igiene e sanità"
- e) Ulteriori norme statali e provinciali applicabili al caso di specie

##### Disciplina in materia di edilizia scolastica

- a) Legge provinciale 21 luglio 1977, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni - "Piano quadriennale per il finanziamento di opere scolastiche"
- b) Decreto del Presidente della Provincia 23 febbraio 2009, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di cui all'articolo 10 della legge provinciale 21 luglio 1977, n. 21: "Direttive per l'edilizia scolastica"

#### Disciplina in materia di barriere architettoniche

- a) Legge provinciale 21 maggio 2002, n. 7 - "Disposizioni per favorire il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche"
- b) Decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54 - "Regolamento sull'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche"

#### Disciplina in materia di prevenzione incendi

- a) Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, decreto ministeriale 16 febbraio 1982 - "Attività soggette a controllo di prevenzione incendi"
- b) Legge provinciale 16 giugno 1992, n. 18 - "Norme generali per la prevenzione degli incendi e per gli impianti termici"
- c) Decreto del Presidente della Giunta provinciale 23 giugno 1993, n. 20 - "Regolamento sull'installazione e conduzione degli impianti termici"

#### Disciplina in materia di efficienza energetica

- a) Norme nazionali e provinciali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della consegna del progetto esecutivo
- b) Direttiva tecnica CasaClima
- c) Deliberazione della Giunta provinciale 4 marzo 2013, n. 362 - Prestazione energetica nell'edilizia - attuazione della direttiva 2010/31/UE

#### Disciplina in materia di acustica

- a) Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, n. 417

#### Norme sismiche

- a) Decreto del Presidente della Provincia 21 luglio 2009, n. 33 - "Disposizione per le opere edili antisismiche"

#### Norme tecniche sugli impianti

- a) Norme nazionali e provinciali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della consegna del progetto esecutivo

#### Norme UNI

- a) Quelle applicabili al caso di specie

### **6 - Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto**

L'area sulla quale sorgerà il nuovo centro scolastico è classificata come zona per attrezzature collettive di tipo "S" con zona di rispetto per fonte idropotabile.

La particella edificiale 1261, comune catastale Maia, risulta area certamente archeologica ma non vincolata. In caso di scavi dovrà pertanto essere contattato l'Ufficio beni archeologici provinciale.

### **7 - Funzioni che dovrà svolgere l'intervento**

L'intervento ha la funzione di rendere disponibile un nuovo complesso scolastico a Sinigo.

### **8 - Requisiti tecnici che dovrà rispettare**

Attuazione delle misure necessarie per il soddisfacimento dei fabbisogni descritti ai punti 3 e 4 con il finale ottenimento del permesso d'uso.

## 9 - Impatti dell'opera sulle componenti ambientali

Non sono previste opere di particolare rilievo sotto il profilo ambientale, l'intenzione del Comune di Merano è quella di realizzare un edificio ad energia quasi zero (nearly ZEB).

## 10 - Fasi di progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento dell'incarico

Le fasi progettuali sono quelle previste al Titolo II Capo I del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

La progettazione per l'edificio scolastico si articola in preliminare e definitiva. Si conclude pertanto con l'ottenimento della concessione edilizia.

Il passo successivo sarà il ricorso ad un appalto integrato con sviluppo, da parte del vincitore, del progetto esecutivo e successiva realizzazione dei lavori.

La progettazione dell'arredo verrà invece portata fino al livello preliminare. Seguirà l'affidamento della fornitura sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I tempi previsti per lo svolgimento dell'incarico sono i seguenti:

- progetto preliminare (scuola ed arredi): 75 giorni
- progetto definitivo (scuola): 90 giorni

## 11 - Livelli di progettazione e elaborati grafici e descrittivi da redigere

Sono quelli indicati dall'articolo 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dagli articoli 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

Viene chiesto, inoltre, per ambedue le fasi di progettazione l'**elaborazione del calcolo energetico come da protocollo CasaClima ed il calcolo del bilancio energetico (energia generata – energia importata)**.

### Altre prescrizioni:

Il progetto dovrà comprendere tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento di tutti i pareri e di tutte le autorizzazioni da parte degli enti competenti. Allo scopo dovrà essere predisposta e consegnata agli enti preposti tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed i pareri del caso. I corrispettivi per dette prestazioni sono da considerarsi compresi nell'onorario.

## 12 - Limiti finanziari da rispettare

Il limite finanziario da rispettare è quello approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 in data 22 agosto 2011:

a	Costi di costruzione edificio scolastico	€ 6.695.136,00
b	Costi di costruzione palestra	€ 1.760.640,00
c	Costo arredi scuola + palestra	€ 845.578,00
d	Acquisto terreno (già avvenuto)	€ 1.601.800,00
		€10.903.154,00

### **13 - Sistema di realizzazione da impiegare**

In merito alla modalità operativa si è deciso di procedere con l'affidamento di un appalto di servizi per il completamento della fase di progettazione fino al livello definitivo, ovvero con l'ottenimento della concessione edilizia, per poi procedere al successivo espletamento di un appalto integrato per la stesura del progetto esecutivo nonché realizzazione dell'intervento.

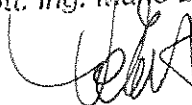
Relativamente agli arredi la progettazione sarà completata fino al livello preliminare.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 163/2006 il contratto sarà stipulato a corpo.

### **14 - Altro**

Le allegate "Linee guida per l'elaborazione del concetto energetico per la scuola di Sinigo" sono parte integrante del documento preliminare alla progettazione.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO  
DER PROJEKTSTEUERER  
Dott. Ing. Mario De Martin





STADTGEMEINDE MERAN  
COMUNE DI MERANO

Abteilung 3 – Bauwesen und technische Dienste  
**Amt für öffentliche Arbeiten**

Ripartizione 3 – Edilizia e servizi tecnici  
**Ufficio opere pubbliche**

## Neue Grundschule mit Turnhalle in Sinich

**GRUNDLAGEN FÜR DIE PLANUNG**  
Artikel 15 DPR Nr. 207/2010

Dr. Ing. Mario De Martin

## **0. Vorwort**

Derzeit hat die Grundschule mit deutscher Unterrichtssprache von Sinich ihren Sitz in einigen angemieteten Räumlichkeiten im Eigentum des Instituts für den sozialen Wohnbau des Landes Südtirol in der Damiano-Chiesa-Straße 28. Die Grundschule mit italienischer Unterrichtssprache ist hingegen in einem Gebäude aus den Dreißigerjahren in der Reichstraße untergebracht.

Ziel dieses Projektes ist der Bau eines neuen Schulkomplexes, in dem beide Grundschulen, jene mit deutscher und jene mit italienischer Unterrichtssprache sowie gemeinschaftliche Räumlichkeiten [Turnhalle/Bibliothek] Platz finden sollen. Die gemeinschaftlichen Räumlichkeiten sollen auch für außerschulische Tätigkeiten genutzt werden können.

## **1. Ist-Zustand**

Das Grundstück, auf dem der Bau des neuen Schulkomplexes geplant ist, befindet sich im Meraner Ortsteil Sinich, zwischen der Unterm-Berg-Straße und der 24.-Mai-Straße neben dem Pfarrzentrum. Auf diesem Grundstück befindet sich bereits ein Gebäude im Eigentum der Stadtgemeinde. Das Gebäude dient als Bibliothek und im oberen Stock ist eine Wohnung untergebracht.

Die betroffenen Parzellen sind alle im Eigentum der Stadtgemeinde Meran. Es handelt sich dabei um die Bauparzelle 1261 [908 m<sup>2</sup> mit einer nutzbaren Fläche von 480 m<sup>2</sup>], die Grundparzelle 2012/8 [681 m<sup>2</sup>], die Grundparzelle 2010/4 [426 m<sup>2</sup>] und die Grundparzelle 2005/13 [3.796 m<sup>2</sup>] in der Katastralgemeinde Mais.

Es handelt sich um eine hydrogeologische Schutzzone C, da das betreffende Grundstück zirka 150 Meter vom Brunnen „Sinich“ entfernt ist.

Besondere Vorsicht ist in Bezug auf die Höhe des Grundwasserspiegels geboten: Bei einer 2002 durchgeführten geologischen Studie wurde eine Höhe des Grundwasserspiegels von 4 Metern unter dem Geländeniveau gemessen. Dieser kann jedoch bis zu 1-1,5 Metern unter dem Geländeniveau ansteigen.

## **2. Ziele des Bauvorhabens**

Allgemeine Ziele des Bauvorhabens sind die Realisierung des neuen Schulkomplexes in Sinich für die Grundschulen mit deutscher und italienischer Unterrichtssprache, der entsprechenden Neben- und Gemeinschaftsräume sowie der nötigen Einrichtung zur Gewährleistung eines geregelten Unterrichts.

## **3. Anforderungen und Raumbedarf**

Die Größe der Klassen (d. h. der normalen Klassen sowie der Fachunterrichtsräume) muss sich nach den Vorgaben des mit Ratsbeschluss Nr. 44 vom 22. August 2011 genehmigten Raumprogramms richten und insgesamt 260 Kindern Platz bieten.

Davon sollen 160 Kinder, die zur Grundschule mit italienischer Unterrichtssprache gehören, auf acht Klassen verteilt werden, während 100 Kinder der deutschen Schule in fünf Klassen Platz finden sollen.

Für die normalen Klassen ist eine Fläche von 702 m<sup>2</sup>, für die Fachunterrichtsräume von 260 m<sup>2</sup> und für die Gemeinschaftsräume von 208 m<sup>2</sup> gedacht.

Für die Schulbibliothek, die von der deutschen und von der italienischen Grundschule gemeinsam und auch als öffentliche Bibliothek genutzt werden soll, ist eine Fläche von insgesamt 306 m<sup>2</sup> vorgesehen (davon sind 150 m<sup>2</sup> für außerschulische Zwecke bestimmt). Weitere Teile des Schulkomplexes sind die Verwaltungsräume (236 m<sup>2</sup>), die Pausenfläche (208 m<sup>2</sup>), die sanitären Räume (82 m<sup>2</sup>) und die Mensa (280 m<sup>2</sup>), in der ein Speisesaal und ein Spülraum Platz finden sollen. Küche ist keine geplant.



Ferner ist keine Aula Magna geplant, da der nahe Saal der Pfarre St. Justus zu diesem Zweck genutzt werden soll.

Die Turnhalle wird nicht den Standardmaßen entsprechen (16 x 28 m anstatt 15 x 27 m) und zusammen mit den Nebenräumen eine Fläche von 608 m<sup>2</sup> einnehmen.

Als Funktionsfläche ist eine Fläche von 100 m<sup>2</sup> und als Verkehrsfläche im Innern des Gebäudes von 488 m<sup>2</sup> (18 % der Gesamtfläche) geplant.

Mit der Turnhalle beläuft sich der Bruttorauminhalt demnach auf 17.300 m<sup>3</sup>.

#### **4. Anforderungen an die ökologische Nachhaltigkeit/Energieeffizienz**

Die Stadtgemeinde Meran beabsichtigt, einen Schulkomplex zu errichten, der den energetischen Anforderungen eines Niedrigstenergiehauses gerecht wird, das heißt ein Gebäude, das von einer hohen Energieeffizienz und dem Einsatz lokaler erneuerbarer Energiequellen gekennzeichnet ist.

In den „Richtlinien für die Ausarbeitung des Energiekonzeptes für die Schule in Sinich“, die diesem Dokument beigelegt werden, sind die energetischen Anforderungen angeführt.

Insbesondere gelten folgende Auflagen:

- Es muss ein technischer Bericht im A4-Format ausgearbeitet werden (ob mit Text und/oder grafischen Darstellungen steht den TeilnehmerInnen frei), in dem die Strategie des Energiekonzeptes für das Gebäude sowie die Baulösungen und Bautechniken, die es ermöglichen sollen, ein Niedrigstenergiegebäude zu errichten, dargelegt werden.
- Eines der Mitglieder der Projektierungsgruppe muss ein nachweislich erfahrener Energietechniker sein.
- Der Zuschlagsempfänger muß die energetische Berechnung des Gebäudes, mittels eines Planungsverfahrens für integrierten Energie, mit Hilfe der Eurac - Institut für Erneuerbare Energie, im Zuge des Projektes "AIDA" Affirmative Integrated Design Action, ausarbeiten.

#### **5. Zu beachtende Bestimmungen und technische Normen**

##### Bestimmungen im Bereich öffentliche Arbeiten

- a) Gesetzesvertretendes Dekret Nr.163 vom 12. April 2006 in geltender Fassung – „Gesetzbuch über öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge zur Umsetzung der Richtlinien 2004/17/EG und 2004/18/EG“
- b) Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 207 vom 5. Oktober 2010 in geltender Fassung – "Durchführungsverordnung zum gesetzesvertretenden Dekret Nr. 163 vom 12. April 2006 in geltender Fassung «Gesetzbuch über öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge zur Umsetzung der Richtlinien 2004/17/EG und 2004/18/EG»"
- c) Landesgesetz Nr. 6 vom 17. Juni 1998 in geltender Fassung – „Bestimmungen für die Vergabe und Ausführung von öffentlichen Bauaufträgen“
- d) Dekret des Landeshauptmanns Nr. 41 vom 5. Juli 2001 in geltender Fassung – „Verordnung über die Vergabe und Ausführung öffentlicher Bauaufträge“

##### Bestimmungen im Bereich Hygiene, Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz

- a) Gesetzesvertretendes Dekret Nr. 81 vom 9. April 2008 zur Durchführung von Artikel 1 des Gesetzes Nr. 123 vom 2. August 2007 zum Schutz der Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz
- b) Gesetzesvertretendes Dekret Nr. 106 vom 3. August 2009 mit ergänzenden und verbessernden Vorschriften zum gesetzesvertretenden Dekret Nr. 81 vom 9. April 2008 zum Schutz der Gesundheit und der Sicherheit am Arbeitsplatz
- c) Landesgesetz Nr. 55 vom 24. Dezember 1975 – „Bestimmungen auf den Sachgebieten Hygiene und Gesundheitswesen sowie Schulbauten“

- d) Dekret des Präsidenten des Landesausschusses Nr. 22 vom 23. Mai 1977 – „Durchführungsverordnung über die Richtlinien auf dem Gebiet der Hygiene und des Gesundheitswesens“
- e) Weitere von Fall zu Fall anzuwendende Staats- und Landesbestimmungen

#### Bestimmungen im Bereich Schulbau

- a) Landesgesetz Nr. 21 vom 21. Juli 1977 in geltender Fassung – „Vierjahresprogramm zur Finanzierung von Schulbauten“
- b) Dekret des Landeshauptmanns Nr. 10 vom 23. Februar 2009 in geltender Fassung – Durchführungsverordnung zum Artikel 10 des Landesgesetzes Nr. 21 vom 21. Juli 1977 „Schulbaurichtlinien“

#### Bestimmungen im Bereich architektonische Barrieren

- a) Landesgesetz Nr. 7 vom 21. Mai 2002 – „Bestimmungen zur Förderung der Überwindung oder Beseitigung architektonischer Hindernisse“
- b) Dekret des Landeshauptmanns Nr. 54 vom 9. November 2009 – „Verordnung über die Beseitigung und Überwindung von architektonischen Hindernissen“

#### Brandschutzbestimmungen

- a) Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 151 vom 1. August 2011 – „Verordnung zur Vereinfachung der Maßnahmen zur Brandverhütung“, Ministerialdekret vom 16. Februar 1982 – „Tätigkeiten, die der Brandschutzkontrolle unterliegen“
- b) Landesgesetz Nr. 18 vom 16. Juni 1992 – „Allgemeine Vorschriften über Brandverhütung und über Heizanlagen“
- c) Dekret des Landeshauptmanns Nr. 20 vom 23. Juni 1993 – „Verordnung über den Einbau und Betrieb von Heizanlagen“

#### Bestimmungen im Bereich Energieeffizienz

- a) Im Einzelfall anzuwendende Staats- und Landesbestimmungen, die zum Zeitpunkt der Abgabe des Ausführungsprojektes Gültigkeit haben
- b) Technische Richtlinie KlimaHaus
- c) Beschluss der Landesregierung Nr. 362 vom 3. März 2013 – Gesamtenergieeffizienz von Gebäuden - Umsetzung der Richtlinie 2010/31/EU

#### Bestimmungen im Bereich Bauakustik

- a) Dekret des Ministerpräsidenten Nr. 417 5. Dezember 1997 zur Festlegung schallschutztechnischer Anforderungen von Gebäuden

#### Erdbebennormen

- a) Dekret des Landeshauptmanns Nr. 33 vom 21. Juli 2009 – „Bestimmungen über erdbebensicheres Bauen“

#### Bestimmungen im Bereich Gebäudetechnik

- a) Im Einzelfall anzuwendende Staats- und Landesbestimmungen, die zum Zeitpunkt der Abgabe des Ausführungsprojektes Gültigkeit haben

#### UNI-Normen

- a) Die jeweils anwendbaren technischen Normen

## **6. Gesetzliche Bindungen für den vorgesehenen Baubereich**

Das Areal auf dem der neue Schulkomplex gebaut werden soll, ist als Zone für öffentliche Einrichtungen „S“ mit einem Wasserschutzgebiet aufgrund des Bestehens einer Trinkwasserentnahmestelle eingestuft.

Die Bauparzelle 1261 in der Katastralgemeinde Mais befindet sich sicherlich in einem archeologisch bedeutsamen Areal, aber ohne entsprechende Bindung. Im Fall von Grabungen muss demnach das Landesamt für Bodendenkmäler verständigt werden.

## **7. Funktion der Bauarbeiten**

Funktion der Bauarbeiten ist es, einen neuen Schulkomplex für Sinich zu realisieren.

## **8. Technische Anforderungen**

Umsetzung der Maßnahmen, die es ermöglichen den unter den Punkten 3 und 4 beschriebenen Anforderungen gerecht zu werden, damit zum Schluss die Benutzungsgenehmigung eingeholt werden kann.

## **9. Umweltbelastung**

Es sind keine besonders umweltbelastenden Bauten geplant, die Stadtgemeinde Meran beabsichtigt vielmehr ein Niedrigstenergiegebäude (*Nearly Zero-Energy Building*) zu bauen.

## **10. Auszuführende Planungsphasen und zu beachtende Fristen**

Die Projektierungsphasen sind jene, die unter dem II. Titel I. Abschnitt der mit Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 207 vom 5. Oktober 2010 erlassenen Verordnung vorgesehen sind.

Die Projektierung des Schulgebäudes setzt sich aus der Ausarbeitung des Vorprojekts und des endgültigen Projekts zusammen und wird demnach mit der Erteilung der Baukonzession abgeschlossen.

Als nächster Schritt wird dann zu einer integrierten Ausschreibung mit Ausarbeitung des Ausführungsprojektes und anschließender Umsetzung der geplanten Arbeiten seitens des Gewinners übergegangen.

Was hingegen die Einrichtung betrifft, ist eine Planung bis zur Erstellung des Vorprojektes vorgesehen. Anschließend wird auf der Grundlage des wirtschaftlich günstigsten Angebots der Lieferauftrag erteilt.

Für die Ausführung des Auftrags sind folgende Fristen vorgesehen:

- Vorprojekt (Schulgebäude und Einrichtung): 75 Tage
- endgültiges Projekt (Schulgebäude): 90 Tage

## **11. Planungsebenen und zu erstellende Zeichnungen und erläuternde Unterlagen**

Diese sind in Artikel 93 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 163 vom 12. April 2006 sowie in den Artikeln 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 und 32 des Dekrets des Präsidenten der Republik Nr. 207 vom 5. Oktober 2010 angeführt.

Für beide Planungsphasen sind ferner die **energetische Berechnung nach dem KlimaHausprotokoll und die Berechnung der Energiebilanz (erzeugte Energie – Energiezufuhr)** erforderlich.

Weitere Vorschriften:

Im Projekt müssen alle Unterlagen, die für die Einholung aller Gutachten und Genehmigungen bei den zuständigen Behörden erforderlich sind, enthalten sein. Zu diesem Zweck müssen alle verwaltungstechnischen Unterlagen, die für die Einholung aller Gutachten und Genehmigungen nötig sind, ausgearbeitet und bei den zuständigen Behörden abgegeben werden. Die Vergütung für diese Leistungen ist im Honorar inbegriffen.

## 12. Finanzieller Rahmen

Der nicht zu überschreitende finanzielle Rahmen wurde vom Meraner Gemeinderat am 22. August 2011 mit Beschluss Nr. 44 genehmigt:

<b>a</b>	<b>Baukosten für das Schulgebäude</b>	<b>€ 6.695.136,00</b>
<b>b</b>	<b>Baukosten für die Turnhalle</b>	<b>€ 1.760.640,00</b>
<b>c</b>	<b>Kosten für die Einrichtung (Schule u. Turnhalle)</b>	<b>€ 845.578,00</b>
<b>d</b>	<b>Ankauf des Grundstücks (bereits erfolgt)</b>	<b>€ 1.601.800,00</b>
		<b>€10.903.154,00</b>

## 13. Realisierungsverfahren

Zur Realisierung des Vorhabens wurde beschlossen, mit der Vergabe eines öffentlichen Dienstleistungsauftrags für den Abschluss der Planung bis zur Erstellung des endgültigen Projektes und Einholung der Baukonzession fortzufahren. Anschließend wird eine integrierte Ausschreibung für die Erstellung des Ausführungsprojektes und die Umsetzung des Bauvorhabens durchgeführt.

Die Projektierung der Einrichtung erstreckt sich bis zur Erstellung des Vorprojektes.

Der Vertrag wird nach Artikel 53 Absatz 4 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 163/2006 (Gesetzbuch über öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge) pauschal abgeschlossen.

## 14. Sonstiges

Die beiliegenden „Richtlinien für die Ausarbeitung des Energiekonzeptes für die Schule in Sinich“ sind ein wesentlicher Bestandteil des vorliegenden Dokuments.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO  
DER PROJEKTSTEUERER  
Dot. Ing. Mario De Martin

